

Bambini. Rendere i balocchi adatti e accessibili a tutti

nel tentativo dell'inclusione. Il segreto è la semplicità. Ricerche, progetti, start up

Ecco i giocattoli senza barriere

VANESSA CAPPELLA

RIGUARDA circa 170 mila famiglie con bambini disabili, eppure in Italia il settore dei giocattoli accessibili, adatti a tutti senza distinzioni, è un ambito sottovalutato e non valorizzato. Tuttavia, negli ultimi anni le ricerche di alcuni designer hanno iniziato a muoversi verso una dimensione inclusiva, seguendo i principi del Design for All, e il corso di Alta Formazione in Design for Kids & Toys del Politecnico di Milano ha fatto di questo approccio un valore imprescindibile. «Pensare in termini inclusivi non è un optional, ma un filo conduttore di un'attività professionale», racconta Arianna Vignati, condirettore del corso, «e consiste nell'individuare i cambiamenti nella crescita e i modi in cui il gioco possa contribuire a trasformare il bambino nell'uomo che sarà, senza stigmatizzazioni». Il recupero della semplicità è un punto cardine: infatti, a prescindere dall'esistenza o meno di una condizione di disabilità, molti dei giocattoli in commercio presentano un numero eccessivo di funzioni rispetto alle reali esigenze del bambino, contribuendo così ad

allargare il gap di inaccessibilità. «Questo accade perché le aziende, in fase di progettazione, pensano di più all'adulto che acquista, attirato dalle cose complicate, piuttosto che al bambino a cui è destinato il giocattolo: in realtà, più il gioco è semplice e malleabile, più diventa uno spazio per la crescita».

Uno dei frutti dell'approccio inclusivo è Look At Me! (LAM!), la start-up goriziana ideata, nel febbraio 2014, da Giovanna Culot, consulente manageriale, e Anna Devecchi, designer industriale ed ex allieva del Politecnico. «La vera sfida è dare al giocattolo quel particolare accorgimento che lo renda fruibile al maggior numero di bambini, permettendo anche di abbattere i costi di produzione», spiega Devecchi. Lo scorso giugno, LAM! ha vinto il bando FVG Labor in Friuli Venezia Giulia.

Altro progetto di start up è quello di Giochi Accessibili, nato nel 2013 da un'idea di Nazzareno Giannelli e Marco Lombardi, due giovani designer diplomati all'ISIA di Faenza. I prototipi sono pensati per includere, in particolare modo, i bambini con disabilità visiva. «I quattro punti per noi fondamentali sono il contrasto cromatico, la riconoscibilità delle

forme, la delimitazione dell'area di gioco e la semplicità delle meccaniche», racconta Giannelli. «Si tratta di capisaldi sulla base dei quali progettiamo esperienze ludiche adatte a tutti». Lo sguardo di Giochi Accessibili è volto verso l'estero, soprattutto dopo i riscontri positivi ricevuti alla fiera Spielwarenmesse di Norimberga, uno degli appuntamenti immancabili per gli addetti al settore. Qui emerge evidente la differenza con l'Italia. «Da noi, i canali distributivi sono bloccati, pur esistendo aziende medio piccole sensibili al tema dell'inclusività», commenta Vignati. «Al contrario di paesi come la Germania, abbiamo perso il rapporto con il giocattolaio, che aiuta il genitore con particolari necessità, mentre sono aumentati i centri commerciali, dove il tempo medio di scelta è di 30 secondi».

A livello di distribuzione, mancano così risposte capillari e soddisfacenti. Sono però sorte piccole e isolate attività commerciali degne di nota, come Gioco Therapy, e-shop a conduzione familiare a Roma, e Orso Azzurro, negozio ed e-shop con sede a Castelnuovo Rangone (Mo). Entrambe le realtà veicolano l'offerta estera di giochi accessibili verso il mercato interno.

In Italia si è perso il rapporto con il negoziante che aiuta nella scelta e nelle decisioni

PERSAPERNE DI PIÙ
www.polidesign.net
www.designforall.it

PERPLEXUS
 6 anni +. € 26,80
 Puzzle 3D che cattura l'attenzione. Consigliato per bambini con autismo

TAVOLO PISTA CALCIO
 3 anni +. € 66,90
 Per bambini che devono esercitarsi con la coordinazione motoria

SABBIA KINETIC
 3 anni +. € 12,60
 Di meravigliosa consistenza, calma e coinvolge i bambini. Ottima per casi di disabilità neurosensoriali e autismo

TASTARO
 4 anni +. € 24,90
 Abbinamento di figure per sviluppare abilità tattili e visive. Consigliato per bambini ipovedenti

NUTRITION
 8 anni +. € 46,90
 Gioco di società per imparare nozioni sull'alimentazione

TABLET MANDALA QUERCETTI
 5 anni +. € 29,90
 I disegni di mosaici rilassano la mente. Utile per bambini con difficoltà di concentrazione

LAVAGNA MAGNETICA ESPRESSIONI DISET
 3 anni +. € 16,90
 Aiuta a capire e comprendere le emozioni del volto. Consigliato per bambini autistici

INFORMERICA PALLA SINONETTI



Design

Il Design for All è il design per la diversità umana, l'inclusione sociale e l'uguaglianza e costituisce una sfida creativa ed etica per designer, progettisti e imprenditori, nonché amministratori pubblici e leader politici. L'obiettivo è facilitare le pari opportunità di partecipazione alla vita sociale: tutto deve essere reso accessibile, dagli oggetti di uso quotidiano e l'ambiente, fino alla cultura e ai servizi. La sua importanza è stata sancita nel 2004 dalla Dichiarazione di Stoccolma dell'Istituto Europeo per il Design e la Disabilità.

E-shop

Gioco Therapy ed Orso Azzurro sono i due e-shop italiani. «L'impatto con la disabilità di nostro figlio è stato traumatico sotto tutti i punti di vista», spiega Luminita D'Errico, proprietaria di Gioco Therapy. «Anche trovare giocattoli adatti era difficile. È nata così l'idea: attingendo soprattutto da Stati Uniti e Inghilterra».

(v. cap.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

